

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1910 di lunedì 31 marzo 2008

La cultura della prevenzione nella scuola

Disponibili on line diversi documenti utili per la gestione della sicurezza nella scuola realizzati nell'ambito del progetto "Sicurezza in cattedra", patrocinato dall'Ispesl.

Pubblicità

"Sicurezza in cattedra" patrocinato dall'Ispesl, è un progetto che ha coinvolto in questi anni un gran numero di istituti tecnico-professionali e istituti d'arte in 7 regioni e, partendo da esperienze di collaborazione tra scuole ed istituzioni pubbliche preposte alla tutela della salute dei lavoratori, ha facilitato la costituzione di specifiche reti territoriali in Veneto e Toscana.

Gli obiettivi di questo progetto, nel triennio 2002/2005 e nell'anno scolastico 2006/2007, sono stati quelli di:

- diffondere e sperimentare un percorso formativo integrato con azioni tecnico-organizzative;
- diffondere un modello didattico centrato sulla dimensione emozionale;
- diffondere modelli di gestione del sistema sicurezza nella scuola;
- creare una rete di scuole e istituzioni preposte alla salute e sicurezza.

L'ipotesi di lavoro del progetto era di rendere possibile l'integrazione tra il livello didattico, di pertinenza degli insegnanti, e il livello tecnico-organizzativo, che spetta al Servizio di Prevenzione e Protezione, con il coinvolgimento diretto degli allievi nelle attività di valutazione dei rischi e di gestione della sicurezza nell'istituto.

Nel percorso progettuale di questi anni sono stati realizzati diversi documenti che ora sono liberamente consultabili: manuali, guide, modelli di documenti dedicati alla gestione della sicurezza nella scuola.

Tra questi segnaliamo la "**Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola**", un manuale prodotto da un gruppo di lavoro costituito da operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e personale della scuola di Veneto e Toscana.

Questo lavoro è una rielaborazione del materiale didattico predisposto per corsi di formazione rivolti alle figure scolastiche preposte alla sicurezza ed è stato sperimentato nell'ambito del progetto "Sicurezza in cattedra".

Si propone come manuale per la gestione della sicurezza nella scuola ed è rivolto a dirigenti scolastici, responsabili e addetti del Servizio di prevenzione e protezione, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Può anche rappresentare un utile strumento per gli insegnanti nella predisposizione e conduzione di attività didattiche sulla sicurezza sul lavoro.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Tra gli altri documenti pubblicati è presente una guida rivolta agli istituti ad indirizzo tecnico-professionale.

La guida è articolata in una prima parte che illustra lo sviluppo della fase sperimentale del progetto e una seconda parte in cui vengono presentate le attività sperimentate e valutate riproponibili, articolate in moduli didattici e in strumenti di gestione della sicurezza.

Infine nei siti delle reti territoriali venete e toscane sono reperibili molti modelli di documenti relativi alla sicurezza:

- check-list relative a diverse problematiche (verifica della correttezza delle procedure di valutazione dei rischi, dei rischi del collaboratore scolastico o del lavoro al videoterminale, check-list di aule didattiche, laboratori, palestre,...);
- Interviste/questionari per il personale scolastico;
- Esempi di procedure (richiesta di acquisto di sostanze e preparati pericolosi o lo stoccaggio, smaltimento dei rifiuti pericolosi,...);
- Indicazioni per la stesura di piani (lotta antincendio, primo soccorso,...);
- Schede anamnestiche;
- Capitolati di sicurezza e esempi di protocollo d'intesa.

["Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola"](#) (PDF, 3.63 MB)

["Progetto sicurezza in cattedra 2006-07 - guida alle attività"](#) (file compresso, 697 kB)

["Documenti per la gestione della sicurezza"](#) (file compresso, 4.13 MB)

Tiziano Menduto



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it